



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/24 DEL 12.5.2010

Oggetto: Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto "Costruzione cavalcavia ponte Tirso - Circonvallazione Nord-Ovest Oristano". Proponente: Provincia di Oristano.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Provincia di Oristano ha presentato, a maggio 2009, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento "Costruzione cavalcavia ponte Tirso - Circonvallazione Nord-Ovest Oristano", ascrivibile alla categoria di cui al punto 7g "Strade extraurbane secondarie" dell'allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008.

L'intervento proposto, il cui costo complessivo è pari a € 20.000.000, finanziato con fondi dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, prevede la costruzione di una strada di circonvallazione dell'abitato di Oristano che collega l'ingresso nord della città con la strada Oristano - Torregrande - Cabras, per proseguire in direzione sud verso la zona industriale ed il porto, per una lunghezza complessiva di 6.800 metri.

La piattaforma stradale in progetto, classificata del tipo C2, è composta da una carreggiata a due corsie da 3,50 metri, una per ogni senso di marcia, e banchine da 1,25 metri.

Per il primo tratto del tracciato, della lunghezza di 5.220 metri, è inoltre prevista la realizzazione di una pista ciclabile della larghezza di 2,50 metri sulla sommità dell'argine, mentre sull'altro lato sarà realizzato un marciapiede largo 3,50 metri.

Nella parte finale del tracciato, che si estende per una lunghezza di 1.580 metri, è prevista in sinistra una pista ciclabile della larghezza di 2,60 metri, oltre che un arginello da 1,00 metri sui due lati.

Il Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio Campidano, con nota acquisita al protocollo Assessoriale n. 17587 del 21.8.2009, nel riscontrare che l'area di intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico in quanto ricade all'interno della fascia costiera dell'ambito costiero n. 9 "Golfo di Oristano", non ha evidenziato criticità ai fini dell'assoggettamento alla VIA.



L'Assessore continua riferendo che il Servizio SAVI, preso atto della nota del Servizio Tutela paesaggistica, riscontrato che l'intervento è esterno al SIC ITB030037 "Stagno di Santa Giusta", viste le integrazioni trasmesse dalla Provincia di Oristano a dicembre 2009 (prot. ADA n. 27689 del 31.12.2009), ha ritenuto la documentazione depositata sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, verificando, al contempo, che, relativamente al citato SIC, l'intervento non determina effetti significativi rispetto a quelli esistenti sugli habitat e sulle specie riportate nel formulario standard del suddetto sito. Pertanto, il Servizio SAVI propone, a conclusione dell'istruttoria, di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

- 1) in fase di progettazione definitiva/esecutiva:
 - a) dovranno essere realizzate al margine del corpo stradale delle fasce vegetazionali, con la funzione di captare e limitare la diffusione degli inquinanti, oltre che mitigare l'impatto visivo, tramite la piantumazione di essenze arboree o arbustive autoctone presenti nel sito di intervento ed appartenenti a genotipi locali, previo accordo con il Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio Campidano e con il Servizio del C.F.V.A. territorialmente competente;
 - b) prima dell'approvazione del progetto da sottoporre ad autorizzazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI gli elaborati progettuali che recepiscono la prescrizione sopradescritta;
- 2) in fase di cantiere:
 - a) in riferimento alle terre e rocce da scavo, dovrà essere accertata la conformità del suolo escavato, ai fini del riutilizzo, alle normative vigenti;
 - b) si dovranno attuare tutti gli accorgimenti, prescrizioni e modalità operative sulle macchine motrici ed operatrici tendenti a minimizzare qualsiasi componente emissiva in atmosfera; a tal proposito, i mezzi di cantiere dovranno essere provvisti di sistemi di abbattimento del particolato a valle del motore;
 - c) i mezzi di cantiere destinati al trasporto di materiali di risulta, terre da scavo ed inerti in genere, dovranno essere coperti con teli aventi adeguate caratteristiche di impermeabilità e resistenza allo strappo, e dovranno tenere velocità ridotta sulle piste di cantiere;



- d) al fine di evitare spandimenti accidentali di lubrificanti o combustibili che potrebbero produrre contaminazione dei suoli, si dovrà provvedere alla manutenzione ed al rifornimento dei mezzi in aree opportunamente attrezzate;
- e) i macchinari e le attrezzature impiegati per gli scavi e i movimenti di materiali dovranno essere dotati di dispositivi di attenuazione del rumore, nel rispetto della normativa vigente;
- f) qualora, nel corso dei lavori previsti, si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui alla parte seconda del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004), dovrà essere data tempestiva notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Tutela Paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano;
- g) al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in situ. Dovrà essere ripristinato l'originario assetto vegetazionale e la funzionalità pedo-agronomica delle aree interessate da lavori, da piste temporanee e da aree di stoccaggio materiali.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Costruzione cavalcavia ponte Tirso - Circonvallazione Nord-Ovest Oristano" proposto dalla Provincia di Oristano, a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa. Sull'osservanza delle prescrizioni anzidette dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Viabilità e Infrastrutture di trasporto dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, il Servizio del Genio Civile di Oristano, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Oristano e l'A.R.P.A.S.;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu